

Martina e la Nuvola

Pubblico Target: Scuola Primaria



Regia
Andrea Saitta

Con
Gaia Bevilacqua
Noemi Quattrocchi
Andrea Saitta

Scene e costumi
Alessandra Bruno

Musiche
Andrea Saitta

Luci
Lucio Bacile

Tematiche
Ambientalismo,
amicizia

Genere Prosa,
teatro di figura

Durata 50 minuti

Sinossi e note di regia

Chi lo ha detto che gli alberi non parlano! E se le nuvole, diventando più scure si arrabbiassero? E se la pioggia non fosse altro che un fiume di lacrime?

Martina e la Nuvola è una storia di solitudine e amicizia, una storia tra fantasia e cruda realtà, una storia a metà tra un sogno stupendo e un incubo incombente.

La nostra protagonista è Martina, una bambina vivace che ama stare all'aperto, guardare il cielo e salire su un albero. Non riesce a capire perché tutti i suoi coetanei invece vivono attaccati ad un cellulare e non escono per strada per giocare su un prato, quindi la maggior parte del tempo lo passa da sola. Il posto felice è sotto un salice piangente: un bellissimo albero che le fa ombra nelle torride giornate estive. Un giorno, mentre legge sotto il suo amato albero, vede una nuvola con una forma bizzarra e inizia

a parlarle. Da quel momento la sua vita non sarà più la stessa e si troverà ad ascoltare una nuvola silenziosa e un albero triste e a cercare di risolvere il più grande dei problemi. Per il mondo si aggira infatti un personaggio Grigio che copre tutto con una coltre di smog. Riuscirà Martina a salvare il suo amico Albero e la sua amica Nuvola dalla minaccia del Grigio? Teatro di figura, teatro nero, mimo e prosa si intrecciano in questa storia che parla di amicizia e ambientalismo.

